

L'intervista

di Marco Ascione

Scholz: il Meeting di Rimini si farà Al governo chiedo meno burocrazia

Il presidente della fondazione: giusto ricordarsi delle scuole paritarie

MILANO Bernhard Scholz, lei è il presidente della Fondazione Meeting. Davvero confermate l'appuntamento di Rimini in agosto? Non è rischioso in tempi di Covid?

«È importante farlo proprio ora per contribuire alla ripresa e alla ricostruzione con una "edizione speciale" prevalentemente digitale. Sarà uno dei primi grandi incontri dopo la fine del lockdown. Lo faremo al Palacongressi anziché alla Fiera, ma sempre a Rimini. A secondo delle prescrizioni potranno partecipare da 200 fino a un massimo 400 persone per evento e ci sarà un solo evento contemporaneamente».

Titolo: «Privi di meraviglia, restiamo sordi al sublime». Un messaggio di più immediata comprensione rispetto al passato. Si direbbe quasi adatto ai problemi del nuovo mondo che si confronta con il virus.

«Infatti, quasi profetico, avendolo scelto un anno fa. Pur nel dolore e nell'incertezza, se noi rinunciamo a stupirci per ciò che ci è stato dato, tutto si riduce a calcolo e possesso. Non è un caso che le persone, chiuse nelle loro abitazioni, si siano riavvicinate all'arte e alla musica, a una bellezza che arricchisce la vita. Il sublime non è un elemento effimero, ma il vero significato delle cose. Un significato da riscoprire».

Il Meeting rappresenta uno degli eventi più importanti per il mondo di Comunione e liberazione. E la politica è sempre attenta ai segnali che arrivano da Rimini. Quest'anno parlerà anche il premier?

«È tutto ancora in fase di organizzazione. Sicuramente saranno invitati esponenti del governo per le materie sulle quali discuteremo e anche i componenti dell'intergruppo parlamentare per la sussidiarietà».

Tra i parlamentari di que-

sto intergruppo figura anche Giancarlo Giorgetti. E a proposito di Lega: Matteo Salvini continua a esibire i simboli religiosi, con una forte rivendicazione di appartenenza alla cristianità. Che ne pensa?

«La natura della fede cristiana è apertura. Non a caso il Meeting dal 1980 è dedicato all'amicizia tra i popoli e il dialogo interreligioso. Tra l'altro posso anticipare che sarà uno studioso ebreo a illustrare il tema di quest'anno».

In questa tempesta come si è mosso il governo?

«Ha dovuto rispondere ad un'emergenza mai vista, ma ora bisogna subito semplificare la burocrazia, valorizzare i corpi intermedi e il terzo settore e dare una maggiore chiarezza al rapporto Stato-Regioni».

Ci attende la peggior crisi economica dal Dopoguerra. Sono sufficienti le misure?

«Serve una prospettiva a lungo termine per avviare un'economia più ecologica, dare un sostegno all'iniziativa imprenditoriale e soprattutto investire nell'educazione e la formazione dei giovani».

Che cosa pensa dell'accordo trovato in extremis per finanziare con 40 milioni di euro anche le scuole paritarie?

«Penso che lo Stato abbia fatto bene a ricordarsi di loro in questa emergenza. Iniziando con una detrazione significativa delle rette, andrebbe anche pienamente riconosciuto il loro ruolo, come negli altri stati europei. L'integrazione tra pubblico e privato è uno dei pilastri di uno Stato moderno».

Scholz, in questi anni il mondo di CI, anche dopo certe forti scottature, è stato attento a non identificarsi con uno schieramento politico.

«Questo non significa rinunciare alla politica, anzi, vogliamo dare un contributo ad una comprensione più approfondita dei problemi di cui si discute».

Quindi addio definitivo all'ipotesi che possa tornare un partito dei cattolici?

«In questo momento non mi sembra realistico. La questione prioritaria è che i cattolici si impegnino là dove sono chiamati a vivere la loro responsabilità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Chi è



● Bernhard Scholz, 63 anni, consulente d'impresa, dal marzo scorso è il presidente della Fondazione Meeting che organizza la manifestazione che si tiene a Rimini da 40 anni



Irrealistico un partito dei cattolici. È giusto che si impegnino dove sono chiamati a esercitare la loro responsabilità

